



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0025108 del 20/10/2010

En Plus S.r.l.
Via Montalbino 3/5
20159 Milano
fax: 02 43335148

Raccomandata A/R

Pratica N. DSA-RIS-00 [2008.0042].....

Ref. Mittente:

e p.c.

ISPRA
Via Curtatone 3
00185 Roma RM
fax: 06 50074281

Presidente Della Commissione
Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA
Via V.Brancati 48
fax: 06 50072450

**OGGETTO: Soc. En Plus S.r.l. - Centrale Termoelettrica di San Severo -
Richiesta di Integrazioni.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m., si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i., a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente della ex Div. VI
(Dott. Giuseppe Lo Presti)



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

①IPPC- 00- 2010- 0002061
del 18/10/2010

Pratica N.

Prof. Milleto:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

E p.c. Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Leonello Serva
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. En Plus S.r.l. – Centrale Termoelettrica di San Severo – Richiesta di integrazioni

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.
Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticoli

Dario Ticoli

All. c.s.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

En Plus S.r.l. - Centrale Termoelettrica di San Severo

<i>Confronto con la modulistica di AIA</i>			
<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente / Parziale / Approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
A.6 – Autorizzazioni esistenti per impianto	Autorizzazioni varie	Assente	Fornire copia delle volture della titolarità dell'Autorizzazione Unica da Mirant Italia Srl a Mirant Generation San-Severo Srl e da quest'ultima a En Plus Srl, nonché della Proroga della Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto e della proroga del termine di messa in esercizio dell'impianto
A.11 – Copia degli atti di proprietà o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito	Passaggi di proprietà	Assente	Fornire copia dei documenti attestanti i passaggi di proprietà o le variazioni di ragione sociale da Mirant Italia Srl a En Plus Srl
A.25 – Schemi a blocchi	Schemi a blocchi	Parziale	Nello schema a blocchi dell'impianto devono essere rappresentate tutte le attività d'impianto e le fasi che le compongono; per ogni blocco devono essere riportati, con relative portate, temperature e composizioni riferite alla capacità produttiva, tutti i flussi in entrata ed in uscita
B.1 – Consumo <i>chemicals</i>	-	Assente	Fornire una stima del consumo di materie prime, ausiliarie e <i>chemicals</i> , anche sulla base di dati di esercizio di centrali simili
B2 – Consumo risorse idriche	Fonti idriche	Approfondire	Fornire copia della dichiarazione da parte dell'ente gestore di fornire contrattualmente la portata e la qualità d'acqua, specificando le caratteristiche chimico-fisiche
B.6 – Emissioni convogliate	Punti emissione	Parziale	Fornire le coordinate (WGS84) dei camini E1-E2
B.7 – Emissioni convogliate	Caldaia ausiliaria	Parziale	Fornire una stima della portata dei fumi e delle emissioni inquinanti emesse dal camino del GVA
B.8 – Fonti di emissioni non	Tutti i dati	Assente	Compilare le schede B.8.1 e B.8.2, specificare i motivi per cui le emissioni

convogliate			fuggitive sono considerate assenti (vedi anche seguente integrazione a B.18)
B.12 – Aree di stoccaggio di rifiuti	Identificazione aree	Assente	Compilare integralmente la Scheda B.12 fornendo anche indicazioni sui sistemi di contenimento
B.13 – Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	Capacità di stoccaggio, superfici	Assente	Fornire le informazioni mancanti
B.14 – Rumore	Sistemi di contenimento	Assente	Fornire informazioni dettagliate circa le soluzioni di contenimento/abbattimento del rumore adottati per ciascuna delle sorgenti individuate (All. D.8, Tab. 5.1), anche in riferimento alle MTD applicabili
B.16 – Altre tipologie di inquinamento	Altre tipologie di inquinamento	Assente	Si chiede di precisare la presenza presso la Centrale di altre forme di inquinamento quali: amianto (ad es. nelle coibentazioni), PCB/PCT (ad es. negli oli dei trasformatori), sostanze lesive dell'ozono (ad es. nei condizionatori), ecc... Si chiede inoltre di precisare le modalità con le quali tali sostanze, se presenti, vengono gestite
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Cogenerazione	Chiarire	La documentazione presentata e le autorizzazioni ricevute sono relative ad una CTE a ciclo combinato senza riferimenti ad un eventuale assetto cogenerativo. Nel sito ufficiale del gestore la CTE è invece definita come impianto a cogenerazione predisposto per la fornitura di vapore alle aziende locali. Si chiede pertanto di chiarire tale aspetto
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Emissioni fuggitive	Approfondire	Si richiedono chiarimenti circa i sistemi di controllo e riparazione delle perdite che si intende adottare
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Utilizzo combustibili	Approfondire	Per quanto riguarda il gas naturale si chiede di fornire una scheda tecnica di caratterizzazione prodotta tramite campionamento e analisi di laboratorio oppure fornita da SNAM Rete Gas
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Turbina a gas	Approfondire	Fornire il dato relativo al rendimento della turbina a gas (percentuale)

B.18 – Relazione dei processi produttivi	Diesel d'emergenza	Assente	Si richiedono informazioni sul gruppo elettrogeno d'emergenza la cui presenza è riscontrabile in planimetria ma che non viene citato tra gli impianti ausiliari
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Transitori	Assente	Fornire una stima del numero di transitori prevedibili indicando i relativi tempi di avvio e di arresto, nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale), indicando le modalità operative di gestione dell'impianto durante i transitori
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Prestazioni bruciatori DLN	Approfondire	Si richiede la documentazione tecnica sulla tipologia e le prestazioni ambientali attese dei bruciatori di tipo DLN (Dry-Low-NOx), capaci di ridurre le emissioni di NOx e di CO ai livelli minimi ottenibili
B.20 – Planimetria punti di emissione e trattamento scarichi in atmosfera	Punti di emissione e trattamento scarichi in atmosfera	Approfondire	Indicare sulle planimetrie le coordinate geografiche dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera
B.21 – Planimetria reti fognarie	Tracclati reti fognarie	Approfondire	Riportare in planimetria i tracclati delle varie reti fognarie
B.22 – Aree di stoccaggio materie prime e rifiuti	Aree stoccaggio	Assente	Fornire la planimetria delle aree identificate nelle Schede B.12 e B.13, indicando i sistemi di protezione delle aree di stoccaggio e la viabilità interna utilizzata per le operazioni di trasporto. Si veda anche la guida alla compilazione alla domanda
D.3.1 – Confronto fasi rilevanti - LG nazionali	LG nazionali	Assente	Integrare la scheda con il confronto puntuale con le LG nazionali pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3/03/2009 - Supplemento Ordinario n. 29, Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° ottobre 2008: per ciascuna tecnica adottata identificare tutti gli effetti ambientali associati all'esercizio dell'impianto (impatto ambientale su aria, acqua, rifiuti, ecc...)

Ulteriori informazioni

Dall'analisi del caso specifico, oltre alle carenze informative emerse in base al confronto con la modulistica, si ritiene opportuno disporre delle seguenti informazioni/indicazioni:

- a) Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il Gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il Gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'Allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'Allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente; la pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal Gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.
- b) E' inoltre opportuno fornire una stima/valutazione sulle emissioni di polveri con particolare riferimento alle frazioni di PM10 e di PM2.5.

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

Roma, 18 ottobre 2010

<p>TRASMESO DA:</p>	<p>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC Segreteria Supporto Operativo</p>
<p>A:</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>

PAGINE TRASMESSE: 6

La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.